

Patto di Collaborazione

per la cura dei beni comuni materiali e immateriali

Approvato con D.D .n 301/2016

Tra il Comune di Cortona, Cooperativa Sociale L'ARCA1 , Istituto Istruzione Superiore " G.Severini", , Centro di Aggregazione Sociale Camucia , Associazione Culturale Pediatri provinciale, ATHENA Soc. Coop. Sociale , per l'attuazione del Patto di Collaborazione "**Il primo libro: un dono speciale**"

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del **Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni.

PREMESSO

- Che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Che i Servizi Sociali del Comune collaborano con le Scuole, Associazioni e Cooperative del territorio per l'attuazione di diverse iniziative all'interno del percorso "Reti in Rete integrazione delle risorse per il benessere della comunità";
- Che il Comune di Cortona, su sollecitazione dell'Associazione Culturale Pediatri (ACP) ha aderito, nel 2003 al progetto nazionale di promozione della lettura fin dai primi mesi di vita , vincendo nel 2013 anche il premio nazionale;
- Che il Comune di Cortona, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con atto del C.C. n. 82 del 22/12/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni materiali e immateriali;
- Che l'Amministrazione individua nei vari Uffici Comunali l'interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/Comitati e cittadini per pervenire alla stesura dei **Patti di Collaborazione** come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa, che nel caso in esame definisce:

TRA

Ombretta Lucherini , in qualità di rappresentante del Comune nominata con atto di G.M. n.28/2015;

E

Palmieri Fabio, in qualità di Presidente della Cooperativa Sociale "L'ARCA 1" onlus, con sede in Monte San Savino (Ar), via Fiorenzuola n. 16, promotori del progetto;

E

Laura Giannini, in qualità di Dirigente dell'Istituto Istruzione Superiore "G. Severini", con sede in Cortona, via del Teatro;

E

Ivan Landi, in qualità di Presidente del Centro di Aggregazione Sociale, via 2 Giugno, 2/A Camucia

E

Laura Fedeli, in qualità di referente provinciale dell'Associazione Culturale Pediatri (ACP)

E

Ostili Marisa, in qualità di Presidente di ATHENA Soc. Coop. Sociale, con sede in Cortona, Località Ossaia, 60, soggetto gestore e coordinatore del progetto Nati per Leggere a Cortona;

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Cortona, Cooperativa Sociale L'ARCA 1, Istituto Superiore "G. Severini", il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, l'Associazione Culturali Pediatri provinciale e ATHENA Soc. Coop. Sociale al fine di raggiungere scopi e finalità sociali:

- rafforzare , con nuove iniziative e con il coinvolgimento di anziani e giovani, la promozione della lettura con un dono speciale;
 - Realizzare con la collaborazione di giovani, adulti e anziani dei libri di stoffa da donare ad ogni nuovo nato del Comune;
- Fornire occasioni per stare insieme a giovani, adulti, anziani nella sede del Centro diurno e Residenziale "C. Sernini " di Camucia ;

I soggetti proponenti il presente PATTO, in attuazione del Regolamento per la cura e rigenerazione dei beni comuni materiali e immateriali, in data 2-5-2016 hanno comunicato all'Amministrazione Comunale la disponibilità a realizzare volontariamente e senza costi aggiuntivi per il Comune, dei libri di stoffa da donare ad ogni nuovo nato del Comune , con l'obiettivo di :

- Promuovere la lettura fin dalla nascita , attraverso due gesti d'amore: un adulto che legge una storia ad un bambino da un libro ,scritto e donato da un anziano ;
- Sensibilizzare le famiglie all'importanza della lettura e al gesto d'amore ;
- Ispirare il confronto tra generazioni al criterio di reciprocità, per un arricchimento comune che vada oltre la solidarietà di una generazione verso l'altra, dal momento che è bisogno vitale di tutte le generazioni fare amicizia e condividere esperienze con persone di età diverse ;

- Aprire il Centro Diurno e Residenziale “C.Sernini” al territorio e a progetti innovativi che vedono il coinvolgimento di ragazzi, adulti e anziani per raggiungere un obiettivo comune : progettare e realizzare insieme un libro per donarlo ad un bambino che nasce;

Quanto previsto verrà attuato sulla base di una programmazione condivisa e dinamica, tenendo conto delle prescrizioni e delle modalità indicate nel progetto presentato e tenendo conto delle indicazioni della Pedagogista della Cooperativa Athena che coordina il progetto di Nati per Leggere a Cortona e della Responsabile Centro Diurno e Residenziale “C.Sernini” .

2. MODALITA' DI AZIONE.

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della progettazione partecipata.

Per realizzare le attività di cui al punto 1) si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, ogni qualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte. In tale sede va definito, eventualmente, anche il programma periodico delle attività da svolgersi relativamente all'attuazione del progetto.

Detto tavolo è composto da i Presidenti delle Cooperative e Associazione o loro delegati, che saranno affiancati secondo l'esigenza rispettivamente da:

- personale dell'Amministrazione ed eventuali tecnici;
- da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza.

3. RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

I soggetti firmatari del presente Patto si impegnano a:

- comunicare i nominativi dei referenti del progetto ;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- dare immediata comunicazione ai Servizi Sociali del Comune di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;

- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirle al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- sviluppare autonomia nel reperimento delle risorse di autofinanziamento e nella gestione interna delle stesse, al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse e la copertura degli eventuali costi generici di esercizio;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con i Servizi Sociali del Comune, tenendo anche conto, di interventi e progetti già in essere nell'area ;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni...);

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività mediante il coinvolgimento dei Servizi interni all'Amministrazione Comunale e in particolare dell'**Ufficio Servizi Sociali** quale referente del presente Patto;
- fornire, compatibilmente con le risorse disponibili, materiale e attrezzature richieste nel progetto da utilizzare c/o il Centro Diurno e Residenziale per anziani "C.Sernini" Camucia ;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nel progetto, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto proposto;

4.COPERTURE ASSICURATIVE E ADEMPIMENTI ACCESSORI

La Cooperativa Sociale L'ARCA 1, l'Istituto Superiore "G.Severini", l'ACP provinciale , il Centro di aggregazione Sociale di Camucia e ATHENA Soc. Coop. Sociale, si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi. Si impegnano in qualità di legali rappresentanti, di stipulare, se non già in possesso, eventuale polizza assicurativa e di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di Collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

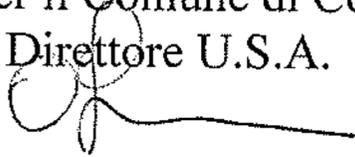
Il Comune e' esonerato da ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante le attività ,oggetto del presente Patto.

5. DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

1. Il presente Patto di Collaborazione ha durata fino al **31-12-2019** a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione.
2. L'inosservanza delle clausole del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.
L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà causa di risoluzione, previa diffida, del Patto di Collaborazione.
3. Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.
4. Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di **tre mesi**.

Cortona, 10/05/2016

Per il Comune di Cortona
Il Direttore U.S.A.



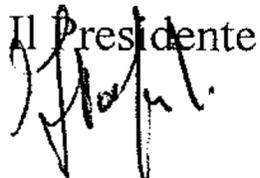
Per la Cooperativa Sociale L'ARCA 1
Il Presidente



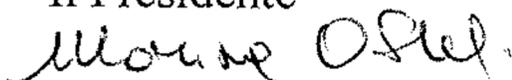
Per l'Istituto Istruzione Superiore "G. Severini"
La Dirigente



Per il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia
Il Presidente



Per ATHENA Soc. Coop. Sociale
Il Presidente



Per L'Associazione Culturale Pediatri
La Referente Provinciale

